CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. Prot. I – 2017- 0000000087 Titolo I – Classe 06
N. 10 delle deliberazioni

OGGETTO: Proposta di recupero Palazzo Paternolli con destinazione ulteriore Casa dello Studente a Gorizia

Nel giorno 06 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, presenti i signori: Emilio Sgarlata, Presidente; Laura Fasiolo, Livia Zucalli, Fabio Ficarra, Gilberto Procura; Consiglieri; Claudio Polverino, Revisore dei Conti; ed inoltre: Luciana Perco, Ragioniere-economo; prof. Giovanni Fraziano, Delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Trieste; assente giustificata: Nicoletta Vasta, Delegata del Rettore dell'Università degli Studi di Udine; è altresì presente Paolo Lazzeri, consulente legale del Consorzio.

Premesso che:

- in data 24/02 u.s. la dott.ssa Chiara Pradella ha indirizzato una e-mail al Presidente del Consorzio Universitario Emilio Sgarlata con la descrizione della proposta di progetto di recupero di "Palazzo Paternolli", sito in Piazza Vittoria, che prevede il ripristino della soffitta storica frequentata dal filosofo Michelstaedter e l'attivazione, mediante ristrutturazione, di n. 40 stanze singole per studenti universitari;
- la lettera, i cui contenuti vengono interamente resi noti ai Consiglieri del CdA del Consorzio, anticipa anche la pubblicazione di un articolo dedicato al progetto edito dal settimanale "L'Espresso" dd. 26/02 u.s.;
- il progetto del recupero di "Palazzo Paternolli" prevede due principali direttrici:
  a) cofinanziamento, per il 50% della spesa, con ricorso al Bando Ater 88 con scadenza al 09/05 p.v.;
  b) cofinanziamento pubblico per il restante 50%, da reperire;
- il Presidente del Consorzio Universitario, accogliendo l'invito della dott.ssa Pradella, ha provveduto – stante anche la ristrettezza dei tempi - a fissare, in data 02/03 u.s., un incontro specifico per chiarire ed approfondire la proposta progettuale, assicurandole un responso preciso – mediante approfondite analisi e valutazioni - circa la possibilità avanzata di coinvolgere il Consorzio Universitario quale capofila progettuale nell'operazione di recupero e gestione di Palazzo Paternolli da adibire a nuova ed ulteriore Casa dello Studente a Gorizia;
- con comunicazione PEC dd.03/03 u.s., di cui si dà integrale lettura, l'A.R.D.I.S.S. (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori) nella persona del suo Direttore Generale, dott.ssa Cinzia Cuscela, dà riscontro alla nota del Presidente dd. 27.02.2017, ns. prot. n. 65/2017, fornendo esaustive specifiche alle richieste di dati relativi alla struttura della Casa dello Studente di Palazzo de Bassa, attualmente già operativa a Gorizia, al fine di presentare al CdA gli opportuni elementi per un ragionevole indirizzo;
- al fine di valutare ogni singolo aspetto del progetto, ad esclusione di quello puramente tecnico, il Presidente illustra le seguenti considerazioni, basate su oggettive risultanze fattuali ed economiche, nello specifico:
  - nella domanda da inoltrare per beneficiare del finanziamento (Bando Ater 88) è necessario indicare esattamente i valori globali, precisando la copertura finanziaria del residuo 50% ed i specifici soggetti garanti della stessa;
  - allo stato attuale, non vi è né conformità sulla cifra esatta da investire (risulta infatti una forte discrasia tra l'importo della spesa prevista comunicata dalla dott.ssa Pradella (Euro 3,5 milioni), e quella risultante dal verbale della Camera di Commercio del 02/02 u.s. (Euro 2,5 milioni), né quantomeno concrete e ufficiali manifestazioni di interesse da parte di Enti

Pubblici che, entro lo stretto termine del 09 maggio p.v. (60 gg), possano finalizzare le dovute azioni e formalità giuridiche necessarie;

- la problematica della gestione della struttura, esplicitata con le quantificazioni di seguito precisate, basate sui dati forniti direttamente dall' A.R.D.I.S.S., attuale gestore di Case dello Studente in Regione.

  L'esempio della Casa dello Studente a Trieste, indica n. 250 posti letto, con canone di locazione, di circa Euro 390,00- mensili, cadauna.

  Il computo indicativo – con i dati principali che si ha a disposizione - porta a rilevare ricavi per circa Euro 975.000,00, considerando l'utilizzo di 10 mesi/anno, a pieno regime, sussistendo presumibilmente i termini per una gestione economicamente positiva.

  Diversa è la situazione a Gorizia.

  Palazzo de Bassa, ristrutturato a cura della C.C.I.A.A. con finanziamento pluriennale della Regione F.V.G., ospita la Casa dello Studente con n. 98 posti letto, a gestione A.R.D.I.S.S., Azienda regionale per il diritto agli studi superiori.

  Questa è la situazione:

  a) la domanda di locazione risulta ampiamente coperta;

  b) il canone di locazione è di Euro 145,00/mese per i beneficiari del Bando, allineato, peraltro, al mercato privato;

  c) il computo totale porta a rilevare ricavi, che non risultano garantire l'equilibrio economico della gestione, con 98 letti.

  Il progetto "Paternolli" prevede n. 40 posti letto, e quindi:

  a) se Palazzo de Bassa risulta sufficiente per soddisfare la domanda, è utile prevedere ulteriore struttura, a condizioni sicuramente onerose?;

  b) il canone di locazione non può che essere allineato con quello in atto (Euro 145,00/mese);

  c) il computo totale porta a rilevare ricavi, a struttura "piena", per Euro 58.000,00.

  Relativamente ai costi, rapportando in termini omogenei quelli di Palazzo de Bassa a quelli prevedibili per Palazzo Paternolli, risulta che, ferme restando le spese di portierato (n. 2 unità per turno) e parametrando quelle delle pulizie, di riscaldamento, di elettricità e di acqua (anno 2015) il risultato evidenzia un totale di oltre Euro 270.000,00, con uno sbilancio di Euro 220.000,00/anno circa;

  La gestione della nuova struttura, come dalle risultanze sopra specificate, si presenterebbe fortemente antieconomica e non offrirebbe elementi per rappresentare una gestione economica in equilibrio;

- il Consorzio Universitario non ha oggettiva capacità di bilancio per sostenere economicamente e finanziariamente la copertura richiesta per la promozione del progetto e la non meno rilevante - ed impegnativa - successiva gestione dello stesso;
- risultano, *ad abundantiam*, rilevanti fondamentali aspetti di natura giuridica che precludono la possibilità che il Consorzio Universitario risulti soggetto attivo nella richiesta di cofinanziamento Bando Ater 88, alla luce dei termini del parere legale *pro veritate*, fornitoci in data 03/03 u.s. dal consulente legale avv. Paolo Lazzeri che così esplicita: *"nelle previsioni di cui agli art. 1, L. 338/2000, e art. 2, c. 1, D.M. 29/11/2016, n. 937, il Consorzio Universitario di Gorizia, costituito ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 267/2000, non rientra tra i soggetti abilitati a proporre domanda di cofinanziamento, così come specificato dal Decreto Direttoriale MIUR n. 26 del 11/01/2017*";
- il Consiglio di Amministrazione, ferma restando la bontà della nobile causa legata al recupero della storica soffitta, importante per gli aspetti storico-culturali di Gorizia, dopo ampie ed approfondite analisi e discussione, conviene unanimemente sul fatto che sia preferibile esplorare, per i soggetti ideatori, altre vie progettuali, poiché imprescindibili elementi di carattere squisitamente economico e vincoli di carattere giuridico non consentono il coinvolgimento del Consorzio Universitario di Gorizia.

Tutto ciò premesso;
Udita la relazione del Presidente;
Sentito il parere favorevole del consulente legale sulla legittimità e regolarità amministrativa e tecnica;
Visto il parere del Ragioniere-economo di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgl. n. 267 dd. 18.8.2000.
Vista la L.R. 11.12.2003 n. 21;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
a voti unanimi, palesemente espressi
DELIBERA

1. di indirizzare alla dott.ssa Pradella ed ai Soci del Consorzio Universitario - e per conoscenza al Direttore Generale dell'A.R.D.I.S.S. e all'Assessorato Regionale competente - nota con cui vengono esplicitati i contenuti descritti in premessa, che costituiscono parte integrante della presente delibera, deliberando, sulla base degli elementi economici ed i vincoli di carattere giuridico sopra esplicitati, l'inammissibilità dell'adesione del Consorzio Universitario di Gorizia al progetto di ristrutturazione di Palazzo Paternolli, quale nuova ulteriore Casa dello Studente a Gorizia.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre, con separata votazione unanime e palese, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

IL PRESIDENTE
F.TO Emilio Sgarlata

La presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, trovasi in pubblicazione all'Albo dell'Ente e del Comune di Gorizia, per 15 giorni consecutivi.

Gorizia, 08.03.2017

IL PRESIDENTE
F.TO Emilio Sgarlata